

## L'Irpinia delle associazioni

## Ascomed

# Il futuro del Sud, logiche di filiera e sinergie

Questa la filosofia di Giulio De Angelis, neo presidente Ascomed, che vuole modernità per il settore

▶ Antonella Russoniello

E' giovane l'Ascomed - Associazione Commercianti Materiali Edili di Avellino, nata in provincia di Avellino in seno a Confcommercio a settembre 2008. A presiederla il vulcanico Giulio De Angelis, direttore marketing di GeDea, che guarda all'associazione come ad un aggregatore di idee ed energie per una "riqualificazione" della categoria che la proietta verso il futuro e per la creazione di sinergie "interdisciplinari" in grado di trainare il territorio provinciale, la Campania e il Sud. «L'Ascomed - spiega - annovera come membri i rivenditori edili più qualificati di ogni provincia. Essa è collegata alla Federcomated - Federazione Nazionale Commercianti Edili - che promuove e coordina le attività di tutte le Ascomed provinciali distribuite sull'intero territorio nazionale. Le attività e i servizi offerti da Ascomed sono molteplici: attività di coordinamento, aggiornamento tecnico, tutela sindacale.

L'Associazione offre agli operatori professionali ed al privato un repertorio completo dei rivenditori associati della provincia, con indicazioni circa la loro allocazione nel territorio, il campo di specializzazione, la garanzia di serietà e specifica competenza».

Quello del commercio di materiali edili è, infatti, un settore delicato e strategico da più punti di vista. Oltre all'appetibilità, infatti, da parte della delinquenza organizzata, il commercio dei materiali edili è strategico anche perché, viste

le limitazioni alla concessione del credito imposte dall'accordo detto "Basilea 2", i commercianti finiscono, loro malgrado, con il sostenere le piccole e medie imprese del settore.

«Sul versante della possibile infiltrazione criminale - dice De Angelis - la nostra è una realtà ancora abbastanza pulita, proprio per questo la dobbiamo difendere sostenendo gli imprenditori seri e professionali che hanno contribuito alla floridezza di un settore che è la nostra prima forza trainante, con il più alto numero di lavoratori addetti. Si sentono ancora, infatti, seppure leggermente le conseguenze della ricostruzione post sisma che, all'epoca, determinò il boom del settore con l'aumento del numero delle aziende commerciali. Adesso il mercato è abbastanza tranquillo, con opere di portata contenuta con zone più ricche in prossimità della costa e altre meno sviluppate, nelle zone interne».

Si tratta di un quadro che, in realtà, potrebbe cambiare per effetto del prossimo "Piano casa" ma anche per effetto di dinamiche virtuose che potrebbero, proprio a partire dalla filiera di cui fa parte Ascomed, spingere lo sviluppo delle zone interne e collegarle di più e meglio con quelle costiere.

«Sono favorevole al "Piano casa" - dice De Angelis - perché aiuterà a valorizzare il patrimonio abitativo esistente e favorirà l'uso di materiali eco-compatibili, riducendo l'impatto ambientale. Piuttosto che



GIULIO DE ANGELIS, presidente provinciale Ascomed progetta l'innovazione del settore a partire da logiche di filiera ed intersettoriali

pensare al Ponte sullo Stretto di Messina, a mio avviso Berlusconi dovrebbe puntare sulle opere più piccole, immediatamente cantierabili e che effettivamente migliorano la vita di tutte le popolazioni».

Sul secondo fattore di cambiamento De Angelis crede che anche il suo specifico settore possa avere una diretta influenza nella rinascita del Sud. «Ascomed fa parte - spiega - di Federcomated nell'ambito della quale stiamo creando un Tavolo permanente, che si riunisce una volta il mese, per progettare e realizzare iniziative comuni con le altre Ascomed del Sud per creare un vero e proprio Polo che sappia valorizzare le eccellenze artigianali e le capacità commerciali locali

per proporsi come interlocutore valido e competitivo a tutta la fascia balcanica, all'Est Europa e a paesi mediterranei come l'Algeria che ha 1400 chilometri di coste da attrezzare per il turismo».

Tradizione commerciale, eccellenze artigianali per veicolare un'immagine del Meridione diversa e collegarsi in un'ottica di sinergia con i percorsi e gli operatori del turismo e dell'enogastronomia.

«La nostra ambizione - sostiene De Angelis - è tornare a svolgere il ruolo positivo e propulsivo che, storicamente, appartiene alla Campania. In questo scenario l'Irpinia si trova in una posizione strategica, ha un'economia sana, è vicina a una grossa realtà metropoli-

tana e ha una potenzialità logistica enorme per il fatto di trovarsi su una delle grandi direttrici di collegamento tra la costa tirrenica e adriatica.

Le sinergie possibili, perciò, vanno ben oltre l'edilizia».

In quest'ottica il Bando che sarà presentato a breve alla Regione per l'accesso ai fondi Fers 2007/2013, volto alla "riqualificazione" delle imprese commerciali edili per conferire una dimensione più moderna agli operatori del settore.

«Vorremmo creare in Confcommercio un polo dell'edilizia - termina De Angelis - per dialogare con le altre associazioni di categoria, i sindacati, come già accade al Tavolo permanente dell'Ance e creare insieme strategie di filiera».

## LA SCHEDA

L'Ascomed - Associazione Commercianti Materiali Edili nasce all'interno della Confcommercio, la sua articolazione in provincia di Avellino nasce circa un anno e, ad oggi, ha raccolto intorno a sé ed al suo Presidente Giulio De Angelis, circa cinquanta iscritti. Ascomed nasce per favorire la partecipazione attiva dei propri iscritti, alle problematiche della propria categoria. Tramite l'adesione all'Ascomed, infatti, l'associato può contare su un sistema che gli fornisce in tempo reale tutte quelle informazioni, che gli consentono di orientare meglio le attività e gli investimenti della sua azienda. Inoltre, l'adesione all'Ascomed - Confcommercio, consente di ottenere tutta una serie di agevolazioni scaturenti da una serie di convenzioni sottoscritte con diversi partners.

Tre queste convenzioni il Presidente De Angelis segnala quelle con Netservice per i servizi informatici, con Domina Business e con Femas consulenze di Massimo Palumbo.

Oltre a Giulio De Angelis, responsabile marketing della GeDea, come Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Ascomed è costituito da: Sergio Anese e Antonio Freda (vicepresidenti), Maurizio Silvestri, l'ing. Carmine Gaeta, Aniello Jervolino, Rocco Russo e Sabino Novaco (consiglieri).

Ascomed fa parte della Federcomated Federazione Nazionale Commercianti cementi, laterizi e materiali da costruzioni edili, oltre che di Confcommercio.

La sede dell'Ascomed è presso la Confcommercio di Avellino, in via de Renzi, 28 Avellino.

Per contatti: tel. 0825781956, fax 082535427, mail info@ascomedav.it. A breve sarà completamente funzionante il sito www.ascomedav.it.

## In programma

## Innovazione, marketing, fondi Fers ed ecologia



Da Avellino partirà a breve la nuova filiera produttiva del Sud che, su ispirazione di Ascomed, riunirà amministratori, assessori ed imprenditori di Campania, Calabria e Sicilia per scrivere la bozza della proposta di legge per lo sviluppo del Meridione.

«Si può partire dai materiali edili - commenta De Angelis - per raggiungere obiettivi molto più ampi. Vista l'attuale crisi, infatti, è necessario investire sull'innovazione se vogliamo ripartire. Ciò in cui crediamo è un percorso di "crescita integrata" capace di investire dall'artigianato al turismo, settori naturalmente pregiati nelle nostre zone, tra cui il commercio si pone come spontaneo trait-d'union e come veicolo per promuovere tali eccellenze all'estero».

Non nasconde De Angelis la propria ammirazione per

l'intelligenza e l'operatività di Costantino Capone, presidente della Camera di Commercio di Avellino e la stima per il presidente di Confcommercio Avellino Oreste La Stella.

«Pensare e realizzare concreti servizi per i nostri associati - dice il Presidente Ascomed - è anche per noi la strada maestra. Il progetto interregionale al quale stiamo lavorando, infatti, è finalizzato a cogliere le opportunità rappresentate dai fondi europei, abbiamo lavorato per sconfiggere una visione campanilistica che non avvantaggerebbe nessuno, il respiro che dobbiamo dare ai nostri pensieri ed alle nostre azioni è europeo e mediterraneo».

Pensa alla creazione di show-room ed ad un marketing rivolto agli operatori del settore che operano nel-

l'Europa Balcanica, nel Nord Africa, nei paesi dell'Est dove esportare la cultura dei nostri prodotti.

Produrre, infatti, non basta, è fondamentale il contorno di comunicazione e marketing, campi nei quali gli imprenditori, soprattutto gli artigiani, hanno forse ancora della strada da fare. E' un po' ciò che, da imprenditore, De Angelis fa con le produzioni che fa realizzare per la sua azienda in pietra lavica decorata a mano e che commercializza nello show-room di Massa Lubrense e, attraverso internet, in tutto il mondo.

«Apprezzo le iniziative di chi - conclude De Angelis - come l'Assessore alla Cultura Salvatore Biazzo, ha saputo unire settori di attività diversi e creare eventi come, da ultimo, la mostra su Picasso che, grazie alla sinergia con Federalberghi, porterà ad Avellino turisti da Capri e da Sorrento per ammirare le 38 tavole originali esposte alla Casina del Principe. La cultura e il turismo diventano vero sviluppo anche grazie al commercio».

L'agenda dell'Ascomed prevede, inoltre, il completamento del sito www.ascomedav.it, strumento rivolto agli associati ed agli operatori del settore.

Nei progetti di De Angelis, infine, un salone dei materiali per l'edilizia rivolto, prevalentemente, ai materiali della bioarchitettura ed ecocompatibili, per la riqualificazione dell'esistente con "impatto zero".